

## SEMINARIO

### *Caso pratico del 30 aprile 2024*

Tizia (di professione medico) e Caia (laureata in scienze motorie, attualmente priva di un impiego lavorativo) intrattengono da molti anni una relazione sentimentale. Le due si sono determinate a convivere *more uxorio* a partire da luglio 2016, quando si sono stabilite, assieme ai rispettivi figli, presso un immobile sito in Ferrara e di proprietà esclusiva di Tizia.

Tizia è madre di Tizietto, di anni dodici, nato in costanza di un precedente matrimonio con Mevio, deceduto da circa dieci anni in un tragico incidente d'auto; Caia è madre di Caietto, di anni 10, il cui padre risulta sconosciuto. Il legame affettivo tra Caia e Tizietto e tra Tizia e Caietto si è fortemente radicato, in forza del contributo all'educazione dei minori rispettivamente apportato, tanto che sia Tizia che Caia sono riconosciute come figure genitoriali del figlio dell'altra anche al di fuori dell'ambiente strettamente familiare.

Desiderose di suggellare l'unione familiare di fatto anche in forza di legge, ma fortemente contrarie all'instaurazione di una unione civile, Tizia e Caia si rivolgono ad un legale di fiducia, al fine di chiedere:

- 1) se sia possibile, ed entro quali limiti, instaurare un regime patrimoniale familiare coinvolgente Tizia e Caia, senza ricorrere alla celebrazione di una unione civile;
- 2) se sia possibile, riconoscere qualche diritto, in vita o *post mortem*, avente ad oggetto la casa familiare di proprietà esclusiva di Tizia, a favore di Caia, tramite il contratto di convivenza;
- 3) se sia possibile rendere contrattualmente vincolante l'impegno di fedeltà, elemento fondamentale del rapporto tra Tizia e Caia; nonché se sia possibile prevedere che, in caso tradimento e di conseguente cessazione della relazione, la partner "colpevole" sia tenuta a corrispondere una somma di denaro all'altra a titolo di risarcimento del danno contrattuale o extracontrattuale;
- 4) se sia possibile, riconoscere rilevanza giuridica al legame di fatto instauratosi tra Tizia e Caietto, tra Caia e Tizietto, nonché tra Caietto e Tizietto.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia e Caia, rediga motivato parere.